

ORDINE PROFESSIONALE ASSISTENTI SOCIALI
REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014

Il bilancio di previsione dell'Ordine Professionale Assistenti Sociali della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2014 è predisposto con la consulenza dello Studio del dott. Michele Saggese, seguendo e rispettando la forma e i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato da questo Ente.

Di seguito si illustrano nel dettaglio i singoli documenti che compongono il bilancio di previsione precisando, che lo stesso viene redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi che si presume verranno sostenuti o incassati nell'anno 2014, assicurando non solo il rispetto degli equilibri finanziari, ma anche la formulazione di programmi e attività sostenuti da analisi approfondite.

Il preventivo finanziario espone le entrate e le spese nel dettaglio per capitoli.

ENTRATE

Sono state previste entrate per un totale di **€ 482.620,00** delle quali la parte assolutamente preponderante è costituita dai contributi a carico degli iscritti per l'anno 2014 che si prevede di riscuotere, pari ad € 445.920,00.

Il totale degli iscritti all'Albo, alla data del 10 novembre 2013, è di n. 4.156, dei quali gli iscritti alla sez. A risultano 581 (quota di iscrizione € 120,00) mentre gli iscritti alla sez. B risultano 3.622 (quota di iscrizione 100,00). Si nota pertanto la variazione negativa di euro 620,00 euro rispetto alla previsione del 2013.

Le entrate relative alle quote per nuove iscrizioni ammontano ad € 14.000,00, con un numero di primi iscritti presumibile pari a 134 calcolati sulla media dei nuovi iscritti degli anni precedenti.

E' d'uopo evidenziare come le attività di recupero crediti hanno consentito di incassare complessivamente cifre molto elevate. Le quote pregresse ancora da riscuotere ammontano ad euro 137.853,00.

I residui attivi alla data del 30/10/2013 sono così suddivisi:

- a) € 4.300,00 quali residui attivi dell'anno 2008, di cui € 600,00 della sez. A e € 3.300,00 della sez. B;
- b) € 5.380,00, quali residui attivi dell'anno 2009, di cui € 480,00 della sez. A e € 4.900,00 della sez. B;

- c) € 6.360,00, quali residui attivi dell'anno 2010, di cui € 360,00 della sez. A e € 6.000,00 della sez. B;
- d) € 17.380,00, quali residui attivi dell'anno 2011, di cui € 1.560,00 della sez. A e € 15.700,00 della sez. B;
- e) € 24.400,00, quali residui attivi dell'anno 2012, di cui € 2.160,00 della sez. A e € 22.400,00 della sez. B. Si fa presente che questi ultimi dati sono soggetti a variazione per il necessario aggiornamento dei database dell'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali.

Infine si conteggiano circa € 8.000,00 quali residui per quote pregresse relativi ad anni precedenti all'anno 2008. Tale cifra si è ridotta a seguito della delibera consiliare di cancellazione dei residui.

La voce delle entrate per le iniziative culturali si riducono di euro 33.333,33. La riduzione rispetto al preventivo per il 2013 è dovuta all'esclusione dalle voci di bilancio delle entrate, e le corrispondenti uscite, derivanti dalla delibera del CNOAS n°273 del 2011 che assegnavano al nostro ordine la quota di €33.333,33 per l'attività di formazione continua e che non sono più previste per l'anno 2014.

Con riferimento alle entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali sono state previste entrate pari ad € 30.000,00, relative a quote per incasso di convegni, seminari o eventuali corsi di formazione. Pertanto alcuna variazione viene rilevata rispetto al preventivo 2013.

Sono in bilancio altre tre voci di proventi di scarsa rilevanza, provenienti da obblighi di gestioni.

Le entrate aventi natura di partite di giro quali entrate per Corsi Esame di Stato e corsi CTU non sono state previste. Pertanto si è deciso di eliminare tale descrizione onde consentire una lettura più facilitata del Bilancio Previsionale.

USCITE

Per quanto riguarda le spese, relativamente alle uscite per gli Organi dell'ente, si evidenziano previsioni di spesa inferiori rispetto alle previsioni di competenza dell'anno 2013, dovute ad un aumento generale di diverse voci di spesa. Non sono più previste rispetto alla precedente annualità le uscite per le spese elettorali che furono previste in euro 40.000,00 e l'uscita di euro 33.333,33 relativa alle spese di formazione relative alla suddetta delibera del CNOAS.

- I rimborsi ai consiglieri aumentano di euro 8.000,00 data la maggiore attività istituzionale che ha visti coinvolti i soggetti in questione. Mentre, essendo prevista l'istituzione del Consiglio di Disciplina, anche per i componenti di tale organo si prevedono rimborsi per euro 2.000,00.
- Tra gli oneri per il personale in attività di servizio, con riferimento a Stipendi, assegni fissi al personale e contributi previdenziali ed Inail non si prevedono variazioni;

- Il valore previsionale degli acquisti di beni di consumo e di servizi risulta, complessivamente, in leggero aumento rispetto all'ultimo bilancio. Le maggiori variazioni in aumento riguardano le spese postali, e le spese relative alla manutenzione ed assistenza software. Invariate risultano le spese relative alla consulenza fiscale e del lavoro.
- Le uscite per funzionamento Uffici rilevano una leggera variazione in aumento di € 700,00 dovuta alla previsione di una uscita leggermente superiore per il godimento dei beni di terzi. Nelle uscite per attività esterne, rimangono invariate le spese per convegni e seminari e formazione continua. Non vengono inserite le uscite per la delibera del CNOAS di cui si è già trattato precedentemente, da qui la riduzione di euro 33.333,33.
- Tutte le altre voci di bilancio non risentono di variazioni significative rispetto al previsionale 2013, se non un leggero aumento di euro 300,00 per l'aumento delle imposte di bollo.
- La voce 1.01.08.01 Fondo di riserva è creato al fine di garantire l'equilibrio della gestione per far fronte alle uscite impreviste, nonché per le maggiori uscite che potranno verificarsi durante l'esercizio. L'ammontare del fondo, il cui utilizzo è disposto dal Tesoriere, non può superare il 3% del totale delle uscite correnti previste. Tale Fondo, invariato rispetto al 2013, ammonta ad € 5.000. È stato inserito, in via prudenziale e alla luce delle recenti cancellazioni di residui, un ulteriore fondo svalutazione crediti pari € 17.000,00.
- Tra le uscite in conto capitale, è previsto un aumento di euro 4.000,00 per l'adeguamento dei sistemi software e di trasparenza alle disposizioni di legge.
- Tra le uscite aventi natura di partite di giro, si evidenzia il contributo annuo del Consiglio Nazionale che ammonta ad € 115.149,60 pari al 27% dei contributi degli iscritti.

Il preventivo in esame offre una visione sintetica delle entrate e delle uscite previste per l'anno 2014, esponendo una serie di risultati differenziali che consentono di cogliere con immediatezza i tratti salienti della gestione.

La gestione finanziaria corrente risulta equilibrata, poiché le entrate coprono le spese, generando un avanzo di euro 121,49, e garantiscono il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio.

Napoli, 20/11/2013

Il tesoriere